

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4. (Negli Stati dell'Unione Postale Aust.-Ungh., Germania, ecc.) convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24.
Inserzioni: Per linea misurata di corpo 7-14 pag. Cent. 30. Il pag. dopo la firma del gerente L. 150. — Corpo del Giornale L. 150. — Linea contata

Cronaca Provinciale

Un prezioso cimelio friulano In vendita per 25000 lire.

Nelle Memorie storiche forogiuliesi, giunte ora al loro quarto anno — e si sono fatte una pubblicazione di grande pregio, collaborando nomi di preclara dottrina, — leggiamo una breve nota del professor Luigi Suttina sopra «Un prezioso cimelio friulano in vendita».

Trattasi del *Flos duellatorum* di Fiore dei Liberi da Premariacco, manoscritto cartaceo del principio del secolo XV, che misura millimetri 195 per 273, di carte 20, scritto a piccoli caratteri gotici in due colonne e adornato di 122 figure disegnate a penna e rilevate con oro e argento. Questo codice contiene la redazione più antica, in prosa, del trattato di maestro Fiore.

Appartene prima al Soranzo, quindi varco i confini d'Italia e fu delle biblioteche Phillips, Sneyd e da ultimo Murray, dal quale ultimo ebbe ad acquistarlo la libreria antiquaria De Marinis di Firenze. Qualche anno fa se n'era smarrita la traccia.

In un suo splendido catalogo, il De Marinis pubblica la prefazione autobiografica premessa al *Flos duellatorum*, di singolare interesse: tiene in essa il Fiore parola di sé, dei suoi viaggi, dei discepoli che aveva fatti, della cura posta a tener alta la fama che egli erasi acquistata. «Fiore e furlan da Cludia d'ostia che fu de miser Benedetto della nobil casada delli librai da primiergia delo diocesi dello patriarchado de Aquilegia...»: così comincia questa autobiografia.

Il codice è ritornato, è ben vero, in Italia; ma chi sa quanto poco s'indugierà per noi. Il suo prezzo addirittura favoloso (se ne chiedono venticinquemila lire!) gli farà presto o tardi riattraversar la Manica o varcar l'Oceano — lamenta il prof. Suttina; e noi dovremo per sempre rinunziare al desiderato possesso dell'opera preziosa che assegnò all'Italia il primato per ciò che si attiene all'arte schermistica.

Verzegnis

Previsioni avverate — Confortanti notizie sul ponte stabile — Una visita dell'on. Valle.

Quello che raccolsi come voce la scorsa settimana, circa le dimissioni del nove Consiglieri Comunali è avvenuto. Siamo quindi senza Sindaco e relativa Giunta ed io, per ottenere la firma sul un passaporto, ho dovuto attendere ben otto giorni. Si spera però che i sei Consiglieri della minoranza restino in carica, e quindi sarà probabile di scongiurare la venuta d'un Commissario Prefettizio. In tal caso, verranno semplicemente indette le elezioni suppletive, le quali riporteranno in carica forse gli stessi 9 e quindi resteremo sempre con soli sei padri consorziati quando si ripeta dall'autorità tuttora il vecchio ritornello: «vuolsi così colà ove si puòe ciò che si vuole e più non domandate».

Sua Ecc. Bertolini, il quale è cugino del Segretario di Cavazzo Carnico, ha diretto a questi un'affettuosa lettera nella quale lo informa che, fin dall'ottobre decorso, ha inviato il progetto del ponte sul Tagliamento al Consiglio Superiore dei L. L. P. P. e promette tutto il suo appoggio ed interessamento. Anche il generale Pollio, capo dello Stato Maggiore, ha scritto all'amico cav. Paolo Valtolina una lettera assai lusinghiera in proposito. Se le cose camminano di questo passo, anch'io comincio a sperare di vedere in persona realizzato il sogno secolare di questa popolazione.

Anche l'on. Valle, da quanto mi venne dato di sapere, si interessa assiduamente ed ha scritto una lettera al maestro Marzona avvisante che durante il periodo delle vacanze Natalizie farà una visita a Verzegnis per esaminare sul luogo se il tracciato stradale è suscettibile di modifiche e fors'anco per appianare quella maledetta — fin troppo — questione scolastica!

Il girovago.

Rivignano

Congregazione di Carità.

4. — A quest'Opera pia pervennero le seguenti offerte: dal Dott. Junio Boschieri L. 42 per altrettante rimesse dai clienti ritardatari; e L. 2 dal sig. Pietro Balletti per onorare la memoria della compianta signora Anna Trevisini ved. Solimberg.

La Congregazione di Carità ringrazia.

S. Vito al Tagliamento Interessi dell'agricoltura

(V) La grande importanza che di anno in anno va assumendo il nostro zuccherificio, e l'interessamento che i coltivatori dimostrano per la industrializzazione della nostra agricoltura, ci dà occasione di ripetere su queste colonne alcune principali osservazioni che l'illustre Professore Cluffolini ha svolto in proposito in un articolo del Sole (28 ottobre 1909).

La prima condizione (egli dice) per promuovere lo sviluppo industriale nelle campagne, è l'introduzione di quelle colture che sono soprannominate industriali, appunto perchè forniscono la materia prima necessaria alle varie industrie trasformatrici che possono utilizzarne la produzione. Le piante industriali hanno per questo fatto, un'azione importantissima nel determinare il progresso agricolo di una regione; e l'effetto benefico loro non si limita soltanto all'area effettivamente da esse occupata, ma si può, senza esagerazione, affermare che si estenda sopra una superficie almeno quadrupla addirittura. Se fosse lecito il paragone, direi che le colture industriali hanno nell'economia agricola, una funzione analoga a quella dei fermenti nella economia animale: la funzione cioè di trasformare utilmente e, soprattutto rapidamente una somma di materia di gran lunga superiore alla propria. Di conseguenza, quanti credono e sono convinti che gran parte dell'avvenire economico e sociale del nostro paese è racchiuso nel problema dei campi, debbono augurarsi e convergere i loro sforzi ad ottenere che la coltivazione delle piante industriali si diffonda sempre più nelle italiane campagne.

La prosperità economica della Germania nonostante il fortissimo debito pubblico, trova in ultima analisi la sua origine prima non solo nello sviluppo delle industrie e dell'agricoltura, ma anche nella compressione e nella intimità dei rapporti tra queste e quelle. La pianta industriale per eccellenza che ha permesso di raggiungere questo connubio e che è gioca forza riconoscere come uno dei più importanti fattori del progresso agricolo industriale dell'impero germanico, è la barbabietola da zucchero.

Se è vero l'assioma che ad identità di cause corrisponde identità di effetti, bisogna affermare che, anche in Italia, la coltura della barbabietola da zucchero abbia esercitato una influenza benefica notevolissima sopra una superficie territoriale di gran lunga superiore a quella effettivamente occupata dalla coltura stessa. E che ciò sia in realtà, è dimostrato da questo duplice fatto che tutti i competenti sono d'accordo nell'affermare. Nelle campagne dove la coltura della barbabietola da zucchero occupa il primo posto negli avvicendamenti agrari, è aumentata notevolmente la produzione unitaria di grano, ed insieme tutte le produzioni dell'industria zootecnica.

In altri termini, si può dire che la coltura della barbabietola ha permesso di raggiungere, col miglioramento delle condizioni dei lavoratori — a riconoscere il quale fenomeno sono tutti d'accordo — il raggiungimento della soluzione del problema di maggiore importanza dei tempi moderni; il problema del pane quotidiano e del relativo compenso, che oggi non bastano a soddisfare i bisogni alimentari oggettivi più esigenti delle nostre popolazioni.

Ed ecco, secondo il mio modesto parere, la ragione principale per cui gli agricoltori e quanti hanno a cuore veramente gli interessi del paese, senza pregiudizi od apriorismi scolastici, debbono fortemente volere che sia resa ancora possibile la coltura della barbabietola da zucchero e che anzi con provvedimenti d'indole tecnica e finanziaria, sia dato ad un maggior numero di campagne l'opportunità di profitto degli effetti salutari di questo benefico fermento trasformatore dell'industria campestre.

Per l'istituzione del tiro a segno.

4. — Ieri il patriota Lue Verri si recò dal Prefetto a pregarlo di accordare il decreto di costituzione della società mandamentale di tiro a segno, alla quale si sono già iscritti 220 soci. Il Prefetto assicurò che alla prima convocazione della direzione provinciale, del tiro a segno, verrà compilato il decreto di costituzione della Società, e fissata la data di convocazione dei soci.

L'impianto di un'industria in Friuli per 15 milioni.

L'avv. Paolo Cornaggia Medici di Milano, per conto di forti industriali italiani e germanici a col concorso della potentissima società Anilino et Soda Fabrik di Ludwigshafen sul Reno, il cui capitale è di 36 milioni di marchi, ha scelto il nostro Friuli per l'impianto di una fabbrica di nitrato di calcio, il cui capitale d'impianto è fissato in L. 15.200.000.

In questi giorni fu distribuita fra i capitalisti della provincia e di fuori una relazione a stampa, nella quale sono diffusamente motivate le ragioni che condussero gli industriali di cui sopra all'impianto di una fabbrica del genere ed alla scelta del Friuli come luogo dove dovrà sorgere la fabbrica.

L'importanza d'una fabbrica di nitrato di calcio

Il progresso e lo sviluppo dell'agricoltura, fonte prima di ogni ricchezza — comincia la relazione — il cui originale trovasi presso l'avv. Cornaggia Medici — sono oggi strettamente legati e dipendenti dal consumo dei concimi artificiali. Ad essi si deve se alcune regioni videro raddoppiare ed anche quadruplicare la loro produzione di cereali e foraggi.

Ma se per i perfosfati e per i sali potassici si può guardare fiduciosamente nell'avvenire, data la loro quantità quasi inesauribile; non altrettanto può dirsi per i concimi azotati per i quali attualmente si fa assegnamento unicamente sul solfato ammonico e sul Nitro del Chili. Ora il primo, che proviene esclusivamente dalle fabbriche di gas illuminante, ha una produzione necessariamente limitata (valutata per tutta Europa in 550.000 tonnellate); il secondo, che proviene dai giacimenti del Chili, non solo ha una tendenza a seguire, di fronte alla ognor crescente richiesta, una curva ascendente nei prezzi, ma già lascia intravedere il suo non lontano esaurimento. In queste esigue per conto del Governo Chileno, hanno dimostrato che, di fronte al continuo aumento nel consumo del nitro, tra cinquant'anni, al massimo, e volendo ascoltare gli ottimisti fra cento anni, i giacimenti saranno esauriti. E' facile immaginare le conseguenze funeste che ne deriverebbero al verificarsi di tale circostanza.

Ma questa preoccupazione venne affrontata e vittoriosamente eliminata dalla scienza; la quale, da quel grande ed inesauribile magazzino di azoto inattivo che l'atmosfera ha saputo trarre dei composti preziosi per il rifornimento dell'azoto attivo che le piante traggono dal terreno. Il carburo di calcio arroventato fissa l'azoto atmosferico e fornisce la calciamide; l'arco voltaico provoca la combinazione diretta dell'ossigeno e dell'azoto, per trarne poi l'acido nitrico e nitrato di calcio, il quale per le sue proprietà fertilizzanti può sostituire completamente e vantaggiosamente il nitro del Chili.

Da ciò si comprende l'importanza che andrà ad assumere la fabbricazione del nitrato di calcio con forni elettrici. Non solo potrà sin d'ora sopprimere alle crescenti richieste di concimi azotati per l'agricoltura, ma dovrà prepararsi a sostituire il Nitro del Chili.

Dopo alcune considerazioni sulle garanzie dell'industria, la relazione ricorda che in Norvegia da due anni funziona un impianto del genere che utilizza una forza di 30.000 cavalli ed è già stata approvata ed iniziata l'esecuzione del progetto per l'utilizzazione di forze ammontanti nel complesso a 300.000 cavallielettrici. Quando questo impianto sarà in piena azione, potrà mettere sul mercato 150.000 tonnellate di nitrato di calcio, che non basteranno neanche a coprire l'ognor crescente fabbisogno dell'agricoltura del Nord dell'Europa.

Per soddisfare all'attuale consumo d'Italia occorrerebbe oggi l'impiego di oltre 100.000 cavalli di forza, e ciò senza considerare che la nostra agricoltura che è in un periodo di trasformazione, aumento di anno in anno il consumo di questo prodotto: basta notare che mentre nel 1898 l'importazione di nitrato del Chili fu di 200.961 quintali, negli anni 1907-1908 salì a 430.500.

Esamina poi, la relazione, le ragioni economiche, favorevoli al nitrato di calcio.

L'impianto della fabbrica a Lignano

Dopo lunghi ed attenti esami, per l'introduzione dell'industria in Italia

— continua la relazione — la scelta è stata fatta cadere sulla forza ricavabile dal Tagliamento sul tratto di 18 chilometri che sta fra il ponte di Pinzano e l'abitato di Bonzico (Dignano) in due centrali, con un salto complessivo utile di 54 metri, una portata massima di 60 metri cubi e media di 52.

Questa energia si presenta assolutamente conveniente per l'industria cui verrebbe adibita, sia perchè la ragguardevole media della portata fornisce, l'ingente quantità di 37.300 cavalli elettrici; a prezzi molto convenienti d'impianto o d'esercizio, fra i più a buon mercato d'Italia; sia perchè la zona stessa è fra le prime per consumo della materia a prodursi.

Il brevetto che si adatterà per la fabbricazione del nitrato di calcio è quello posseduto dalla società «Badische Anilino et Soda Fabrik di Ludwigshafen» sul Reno, che tiene vittoriosamente il primato su tutti gli altri concorrenti.

I preventivi

Il preventivo dell'impianto idroelettrico, cioè opere idrauliche, concessioni, turbine, macchinario, elettrico per la capacità massima di 52.760 cavalli elettrici e per la media di 27.300, è di L. 10.400.000; l'impianto della fabbrica per la produzione media di 179.100 quintali di nitrato di calcio, compreso il premio per l'uso del brevetto costa L. 4.800.000; il capitale totale d'impianto aumenta quindi a 15 milioni e 200 mila lire. Il preventivo d'esercizio comprende una spesa di L. 2.280.000 e cioè 365 mila per la produzione dell'energia elettrica e 1.644.000 per la fabbricazione del nitrato.

Dal preventivo d'impianto per la creazione della forza, l'aliquota d'impianto per cavallo elettrico medio è di L. 318; quello d'esercizio senza calcolare il solo interesse del capitale impiegato, è di L. 23,30.

Dato che il capitale occorrente per la completa formazione dell'azienda risulta di L. 15.200.000, ragioni di convenienza economica ed industriale consigliano di non raccogliere interamente sotto la forma di capitale azionario, limitando questo a L. 10.000.000 e facendo fronte all'ulteriore fabbisogno a mezzo di obbligazioni, ed eventualmente di fido. Tale provvedimento non potrà incontrare difficoltà d'attuazione poiché con i 10.000.000 di capitale azionario si crea già un'azienda organica, capace d'un buon reddito, utilizzando la forza d'una delle due creande officine idroelettriche — quella di Carpacco — mentre il completamento del programma, con la costruzione dell'officina di Bonzico, sarà eseguita mediante l'emissione delle obbligazioni e l'assunzione del capitale a fido.

Gli introiti dell'azienda sono calcolati in lire 3.582.000 annue, data una produzione media di quintali 174.100 al prezzo di L. 20 al quintale; le spese d'esercizio in L. 2.420.400, considerate tasse, interessi sulle obbligazioni ecc. L'utile medio annuo calcolato è quindi di L. 1.161.600, equivalente dal 10,2 0/0 al 13 0/0 sul capitale azionario.

Il costituente ente, assumerà la denominazione: «Società Elettrochimica Nitrato di Calcio», avrà un capitale di 10 milioni diviso in 40.000 azioni da L. 250 ciascuna. La durata della Società sarà di 30 anni, prorogabile una o più volte.

I maggiori azionisti, a quanto pare, saranno società e capitalisti tedeschi. Ci s'informa però che un buon numero di azioni verrà acquistate anche nella nostra Provincia.

Pordenone

Concerto

4. — Domani venerdì nella sala dell'albergo Quattro Corone avremo un concerto per violino e piano eseguito dai valenti Professori Principe e Giarda ben conosciuti anche a Udine. Per tale concerto c'è grande aspettativa ed è già assicurato un buon concorso di pubblico che divertendosi, gustando della buona musica farà anche opera buona, poiché il ricavato andrà a beneficio della congregazione di carità.

Ecco il programma:
1. Haendel, Sonata 1^a (Organo assai, Allegro - Deciso - Largo) per violino e piano.
2. D'Ambrósio - Canzonetta.
3. Hammer - Rapsodia Ungherese per violino con accompagnamento Piano.
4. Grieg - Melodia Norvegese.
5. Moroff - Notturno.
6. Giarda - Improvviso.
7. Giarda - Suite - a) Romanza — b) Gli echi della Valletta — c) Giorno di festa, per violino e piano.
8. Alard - Gounod - Fantasia di concerto sul Faust.

Tragica vigilia di nozze.

Il matrimonio del capitano Ermanno Hildebrand del 34^o reggimento d'artiglieria di campagna con la signorina v. Böttcher, figliuola del maggiore di cavalleria in ritiro, era fissato per la domenica mattina 24 ottobre alle undici in Hannover, dove la famiglia v. Böttcher abita.

Il capitano Hildebrand giunse sabato mattina ad Hannover da Wesel, dove il suo reggimento è di guarnigione, e prese alloggio all'Hotel Royal, giacché si era stabilito di tenere in quell'albergo il pranzo di nozze.

Tutta la giornata il capitano fu in moto continuo tra l'albergo (dove sorvegliava i preparativi per la festa dell'indomani) e la casa della fidanzata. Ed era di umore assai gaio; condizione di spirito invidiabile in cui si trovano i fidanzati alla vigilia del loro matrimonio, ma che era eccezionale per il capitano Hildebrand la cui musoneria da alcuni anni a questa parte era diventata proverbiale in tutto il 34^o artiglieria. La sera egli rimase fino alle nove e mezza in casa Böttcher senza staccarsi un momento dalla sua giovanissima e biondissima fidanzata; e fu così allegramente loquace che la suocera gli disse scherzosamente: — Hermann, io credo che se si potessero sommare le parole che tu hai detto in questi ultimi sei o sette anni, non farebbero tutte insieme, la metà di quelle che hai detto stasera.

Al che egli ribatté, ridendo: — La vecchiaia fa ritornar loquaci... Ho già trentasei anni... E si accomiatò, che aveva ancora da parlare prima delle dieci al direttore dell'albergo sull'addebiato del salone per la festa dell'indomani.

Avanti la porta dell'albergo trovò un fattorino pubblico, che tenendo una lettera in mano gli chiese: — E lei il capitano Hildebrand?

Egli rispose: — Sì. Da qua.

E prese la lettera e l'aprì. Eran poche righe: Appena le ebbe scorso, rimise lentamente il foglio nella buca e l'intascò. Poi, come il fattorino stava ancor fermo, come in attesa di una risposta o di una mancia, gli disse in tono rude: — Sta bene.

Ed entrò, salendo subito, nella sua camera, senza cercare più del direttore. Si chiuse a chiave e al buio si buttò vestito sul letto. Rimase così ad occhi aperti, a pensare più di due ore. Poco dopo mezzanotte, balzò dal letto e accese il lume. Si scacciò la sciabola, la sguainò e la posò sul tavolo buttando la guaina in un canto. Si tolse la tunica e si rimboccò le maniche della camicia fino al gomito. Poi riprese la sciabola e stando in piedi si tagliò il polso sinistro profondamente fino all'osso con due tagli netti. Riposò la sciabola sul tavolo e tenendola ferma col taglio in su con la mano sinistra faticosamente — perchè i tagli ne avevano troncato tutti i tendini — vi strisciò sopra varie volte il polso della mano destra finché pure questo fu tagliato profondamente fino all'osso.

Allora fece due passi e si buttò a sedere su una poltrona tenendo le braccia penzoloni perchè il sangue potesse colare più liberamente. E il sangue veniva giù in due rivoli ininterrottamente inzuppava l'appetito, si affogava per tutto il pavimento. E di sangue era intriso tutto il tavolo; e di sangue erano macchiate largamente le pareti per la violenza con cui esso era sprizzato dalle due arterie appena aperte.

Palidissimo, con la testa rovesciata sullo schienale della poltrona, il capitano stava immobile con gli occhi chiusi. E il sangue continuava a colare, più lentamente ora tingendo tutto di rosso. Ma la morte non veniva. Allora, con un ultimo scatto di energia, egli balzò in piedi corse alla finestra; con grande stento, dopo un lungo armeggiare di quelle braccia stroncate e stilate sanguine, l'aprì, la scavalcò e si buttò giù a capo fitto.

Lo raccolsero nel cortile ancora vivo; lo trasportarono al vicino ospedale, lo soccorsero e medicarono, lo fecero tornare in sensi. Ma né alla fidanzata che stava al suo capezzale piangente, né ai compagni d'arme che circondavano il suo letto, fu possibile strappargli una parola che spiegasse quel repentino feroce delitto contro se stesso. All'angosciosa domanda che gli veniva fatta da quelle bocche tremanti: Perché? egli rispondeva con un sospiro di voce: — Per niente... così... Verso l'alba, con le vene vuotate dall'emorragia, con le ossa spezzate dalla caduta, spirò.

L'ufficiale che dovette adempire il triste incarico di frugare negli abiti del morto trovò in una tasca dei pantaloni il biglietto che il fattorino pubblico aveva portato la sera avanti. Esso diceva: «Capitano Hildebrand. — So che voi, sposereete domani. E spero che oggi, alla vigilia delle vostre nozze, penserete molto a mio figlio, il tenente Blaskowitz».

Otto anni fa ad Interburg, il tenente Blaskowitz, del 147^o fanteria si era fidanzato ad una bellissima signorina di Eylau. Le nozze erano fissate per 2 di novembre. La sera del 1^o il tenente invitò tutti gli ufficiali non ammalati del reggimento ad una banchetta per festeggiare il suo addio alla vita di scapolo: una festa che si può dire rituale di tutti gli ufficiali tedeschi che vanno a prender moglie.

I convitati erano molti, ma le bottiglie di vino nobilissime e quelle di birra innumerevoli. I vini del Reno e della Mosella sono ridotti e piaciuti come i dolci e bei fiumi, dalle cui rive provengono. Ma avviene di loro come di certe materie chimiche che sono innocue mentre se mescolate a qualche altra diventano velenose. A berli dopo la birra, sono deliziosi; a berli prima, diventano esiziali. Come tutte le più semplici verità anche questa è consacrata in un proverbio ammonitore.

Il vin sopra birra
Si può consigliare;
Ma birra sul vino
Non dev'essere.

Ora pare che nella banchetta di quella sera questa salutare e secolare massima sia stata dimenticata: l'allegria toccò le vette supreme; ma quando la gaia convivia si sciolse parecchi ufficiali non stavano molto solidamente sulle gambe. Il fidanzato era fra questi; e forse il meno solido, tanto che mentre si avviava, solo, verso casa, due tenenti di artiglieria che si battono in lui si predettano in dovere di accompagnarlo. Blaskowitz voleva respingere, sdegnosamente l'umiliante aiuto; ma i due commilitoni, pur non conoscendolo, insistettero.

Tra le vivaci proteste dell'uno e le cortesi insistenze degli altri, i tre ufficiali giunsero, come Dio volle, alla porta di casa di Blaskowitz il quale, da indispettito che era, divenne addirittura furioso quando vide che, nonostante il suo rifiuto, i due volenterosi accompagnatori avevano raggiunto il loro scopo.

Allora li investì con ingiurie; essi ribatterono vivamente; ed egli trascinò a via di fatto. Quelli reagirono, limitandosi però a cacciare l'ebbro violento in casa, e chiudendone la porta.

Nelle prime ore del mattino il tenente Blaskowitz, parti per Eylau, dove la festa nuziale era fissata per mezzogiorno. Ma giungendo, trovò un disastro: del suo colonnello che lo richiamava immediatamente ad Interburg. E ripartì subito, più sorpreso, che preoccupato, giacché al mattino, coi fumi dell'abbrezza, era svanito dal suo cervello anche ogni ricordo della violenta scena della notte. Così che, quando il colonnello gli annunciò che due ufficiali di artiglieria lo avevano mandato a sfidare le per qual motivo; egli credette sulle prime che si trattasse di un equivoco di persona. E quando ricostruendo l'incidente in tutti i suoi particolari, dovette escludere la possibilità di un equivoco, egli ne fu desolato: deploso l'accaduto dichiarò di volerne chiedere ai suoi commilitoni le più formali scuse. Era un soldato d'onore e di un coraggio tante volte e così brillantemente spiritimato, da non esser possibile dubitare che lo facesse per viltà. La situazione era imbarazzante: un duello pareva assurdo; un accomodamento, dopo «vie di fatto», pareva sconvolgente. E si rimise la questione al giorno d'onore, che nell'esercito tedesco, siede in permanenza.

Decisione dei giuri duello inevitabile. Pistola. Veni passi. Gli avversari tireranno un colpo, simultaneamente. E l'indomani mattina il duello ebbe luogo. Al primo colpo il tenente Blaskowitz cadde: una palla penetrò nella nuca, gli aveva frantumato i reni e spezzata la spina dorsale. Tre ore dopo era morto.

Chi aveva regolarmente e secondo le norme cavalleresche, ucciso questo bravo ragazzo di ventitré anni la vigilia delle sue nozze, era il tenente Ermanno Hildebrand, divenuto poi capitano e alla vigilia delle proprie nozze più crudelmente violento contro di sé di quel che non fosse stato otto anni prima contro il povero Blaskowitz.

Importantissima comunicazione!

Volete salvare i vostri polli dalla epidemia che li minaccia e li distrugge? Usate la: **ANTISEPTICNA ZULIANI**
Una scatola bastevole per la cura completa a 15 polli L. 2. Premiata Farmacia S. Giorgio — Udine

Rivignano

I premiati della Mostra bovina intercomunale.

4. — Ecco l'elenco dei premiati della riuicittesina mostra bovina intercomunale, tenutasi il 18 ottobre u. s.

Cat. I. Zanin Angelo di Torsa, medaglia d'argento piccola; Romanello Raffaele di Sella, Paron Pietro di Rivignano e Ottello Co. Settimio di Aris, medaglia di bronzo; Gigante Alessio di Torsa, Collovatti Giacomo di Teor, Gabbana Antonio di Siviliano, Parussini Girolamo di Rivignano e Teghil Alessandro di Varmo, menzione onorevole.

Cat. II. Morandini Luigi di Aris, medaglia d'oro, Caratti Co. Andrea di Paradiso, medaglia d'argento grande, Bacinelli Angelo di Varmo, diploma di medaglia d'argento grande, Comuzzi Luigi di Torsa e Colavini Valentino di Rivignano, medaglia d'argento grande, Orlando Nicolò di Rivignano, medaglia d'argento piccola, Pitton Eugenio di Riva, medaglia di bronzo, Tonelli Antonio di Rivignano, Gigante Angelo di Paradiso e Corrado Paolo di Rivignano, menzione onorevole, Morandini Luigi di Aris, conferma di medaglia d'oro.

Cat. III. Ottello Co. Settimio di Aris, medaglia vermeil; Odorico Francesco di Flambuzzo, Comuzzi Danto di Flambuzzo, Grossi Gio. Batta di Bertolo, Zanetti Giacomo di Pocenica, Bacinelli Angelo di Varmo, medaglia d'argento grande, Paron Angelo di Roveredo, medaglia d'argento piccola; Fontana Luigi di Teor, Salvador Valentino di Aris e Venier Agostino di Santa Marizza, medaglia di bronzo; F.lli Valentini di Rivignano, Monis Giuseppe di Aris e Borghese Antonio di Torsa, menzione onorevole.

Cat. IV. Del Zotto Giovanni ed E. di Roveredo, medaglia d'oro e diploma di medaglia d'argento grande; Zanetti Giacomo di Pocenica, conferma di medaglia d'argento grande; Lotti Pietro di Bertolo, medaglia d'argento grandissima; Parussini Girolamo di Rivignano, e Cozzi Anna di Santa Marizza, medaglia d'argento grande; Del Zotto Giovanni ed Eugenio di Roveredo, diploma di conferma medaglia; Gattolini Cornelio di Romans, F.lli Salvador di Flambuzzo, medaglia d'argento grande; Mauro Carlo di Rivignano, medaglia d'argento piccola; Ottello Co. Settimio di Aris, medaglia di bronzo; Stroppolo Gio. Batta di Pocenica, Ottello Co. Settimio di Aris, Pilutti Luigi di Rivignano, D'Angela Santo di Roveredo, menzione onorevole.

Cat. V. Amministrazione Co. Zoppola di Chiarnacis, diploma di benemerita, e conferita la medaglia d'oro per merito distinto all'amministratore signor Giuseppe Zanoni; amministrazione Co. Ottello di Aris, medaglia d'oro, e conferito diploma di merito all'amministratore signor Addo Lucco; Paron Giuseppe di Bertolo, medaglia d'argento grande.

Categoria straordinaria. Turco Beniamino di Talmassons e Veritti Angelo di Torsa, medaglia grande d'argento; Pittuello Beniamino di Talmassons e Fabbro Lorenzo di Teor, medaglia piccola d'argento; Teghil Alessandro di Varmo, Bigotto Angelo di Driolassa, Follador Arturo di Bertolo, F.lli Salvador di Flambuzzo e Battello Giovanni di Talmassons, medaglia di bronzo; Veritti Angelo di Torsa, menzione onorevole.

Givdale

Bilancio di Previsione.

Nella prossima seduta, il nostro Consiglio è chiamato a discutere una trentina di oggetti, primo fra i quali, il Bilancio di Previsione 1910, salito nelle entrate effettive a quasi 190.000 lire e colle partite di giro a 230.000. Sarà nostra cura di esporre, nel numero di domani, le cose più notevoli che vi abbiamo rilevato.

Nimis.

Tiro allo storno.

Ecco il programma di tiro allo storno che avrà luogo domenica 7 e lunedì 8 corr. in occasione della Mostra vini: Domenica 7, ore 8 — Apertura dello stand — Storni prova. Ore 9 — Tiro di apertura — Entrata L. 7 ammissa una seconda entrata a L. 4 — 3 storni a m. 18 — Gara a m. 20. I primi tre premio medaglia d'oro, poi cinque vermeil e quattro d'argento. Ore 14 — Tiro Nimis — Entrata L. 12, ammissa una seconda entrata a L. 8 — 4 storni a m. 20 — Gara a m. 22. 1. premio L. 150 — 2. L. 80 — 3. L. 50 — 4. L. 40 — 5. L. 30 — 6. 7. e 8. med. vermeil — 9. e 10. med. arg. L'iscrizione, nel Tiro Nimis, si chiude all'inizio del quarto turno. Lunedì 8 novembre, ore 8 — Storni di prova. Ore 9,30 — Tiro Campionato Friulano — Entrata unica L. 10 — 5 storni a m. 21 — Gara a m. 24. 1. premio, orologio grande — 2. Vaso artistico in rame — 3. Medaglia d'oro — 4. Calamaio artistico — 5. Medaglia d'oro — 6. Orologio artistico — 7. 8. e 9. Medaglia d'oro — 10. Scatola arg. per sig. — 11. medaglia grande vermeil — 12. Portapenne argento.

Pavia di Udine

I funerali del compianto Pietro Della Sava.

Si scrivono da Perotto, in data di ieri.

Abbenché egli avesse destinato che fossero semplicissimi, e la di lui dolente famiglia che avesse accettato il desiderio col non accettare Corone né fiori, col disporre che il feretro fosse portato dai propri Coloni e col domandare, per l'accompagnamento, un solo Sacerdote, il Capellano di Perotto; pur tuttavia i funerali del compianto sig. Pietro della Sava riuscirono una imponente dimostrazione d'affetto. Vi erano, nel seguito la rappresentanza del Consiglio Comunale di Pavia, formata da molti dei suoi membri e di tutte le Commissioni Comunali.

Fra le personalità presenti, notammo:

Il signor conte Carlo Caiselli in rappresentanza anche del Sindaco, Piusi Ambrogio, Prone rag. Bartolomeo, Beretta conte Antonio, Persa Emanuele sindaco di Trivignano col segretario Forte Luigi, conte Fabio Zovara, Podrecca Mario di Cividale, dott. G. Dalan, Cesare Treleani di Gonars, Previsani Gino per Ennio Buri, dott. Umberto Sandrini, Salvatore Giuseppe, barone Carlo Locatelli, Gattolini Cornelio e fratello Dorigo di Varmo, Locatelli barone Francesco, Poi Cesare segretario di Pavia di Udine anche in rappresentanza del signor cav. Omero Locatelli, Paolini Gio. Batta, Treleani Guido per se e per il dott. Ascanio Panis di Palmanova, Zanodà dott. Tullio per se e per Augusto Marò e Zanodà di Palmanova.

Beltrame Perito Armando; Degani Luigi, Bulfoni Luigi, Pletti Enrico ricevitore Dazio, Zompicchiatti Antonio, Forte Antonio, Tami Luigi, Della Mea Maria rappresentata dal sig. Piusi Ambrogio, Zuccolo Giovanni, Ostermann Giovanni, Ettore Coradina, Nardoni Luigi, Moreale Giacomo, Carlo Salvadori, Nicus Gio. Batta, Lucca Giuseppe, Orter Francesco, Morandini Giovanni di Claujano, Dott. Roberto Kechler, Conte Filippo Florio per se ed in rappresentanza del fratello conte Daniele, Morandini Federico Pelizzari Luigi, Moschini Prof. Luigi, Giacomo Conte Di Prampero anche in rappresentanza del Senatore conte Antonio Di Prampero, Carlo conte di Prampero, Luigi Pascolini, Molinari cav. Desiderio di S. Giovanni, Pelli prof. Domenico rappresentato dal d. r. Kechler, Piva Michele, Zamparo Luigi e molti altri. Fra le signore, notammo:

Bice contessa Caiselli-Mucelli, Cecilia contessa Caiselli, Leonide Moschini, Maria De Vergutini, Elisa Fabris Mucelli, Marianna baronessa Locatelli, tutte le maestre elementari del Comune e gli alunni ed alunne delle scuole di Perotto.

Dopo le funzioni funebri in chiesa e precisamente sul piazzale della stessa il corteo fe' sosta e parlò: dapprima, con commoventi parole il conte Carlo Caiselli assessore municipale in rappresentanza del Sindaco conte Nicolò Agricola assente; indi a nome della famiglia, disse un elevato discorso il prof. Trevisani cognato dell'estinto.

Tutti vollero poi seguire la cara salma sino all'ultima dimora.

Beneficenza

Pavia, 3 novembre. Il dott. Roberto Kechler, per onorare la memoria del compianto suo amico Pietro della Sava testé defunto in Perotto, elargì a questa congregazione di carità la somma di L. 250 da distribuirsi ai poveri del Comune di Pavia di Udine.

La Congregazione di Carità, a nome anche di tanti poveri beneficiati porge per mio mezzo sentite grazie al suddetto benefattore per la cospicua somma offerta.

Pavia di Udine 4 Novembre.

Dr. Umberto Sandrini

Presidente

S. Giorgio di Nogaro

Le prepotenze di un croato.

Mandano al «Gazzettino»: «Giorni sono gettava l'ancora nel porto di Nogaro il piroscafo «Zoe» preveniente dal Sebenico con carico diretto al sig. Cristofoli.

«L'altra sera il nostromo dell'equipaggio scendeva a terra con alcuni suoi compagni conversando coi quali — forse perché attico — usciva con espressioni ingiuriose all'indirizzo degli italiani, del nostro Re, della Regina, ricordava la disfatta di Lissa ecc.

«Alcuni giovanotti del paese, accessi di nobile orgoglio nazionale, fronteggiarono lo spavaldo marinaio invitandolo con modi che non ammettevano replica a smettere se non voleva ricevere una lezione quale si meritava.

«Alle parole egli rispose sparando un colpo di rivoltella che fortunatamente andò a vuoto.

«Alla detonazione accorsero alcune guardie di finanza di servizio al porto, le quali trassero in arresto il prepotente e lo consegnarono ai carabinieri.

«Sappiamo che il capitano del piroscafo interpose i suoi buoni uffici presso le autorità per la liberazione del nostromo, ma la sua domanda è stata respinta».

Dal Friuli orientale

Lo spio di Visco.

Una corrispondenza da Gradisca sull'Isone narra che una comitiva di gradisciani venne tempo addietro a Polmanova. In quell'incontro fece una sosta a Visco, dove uno della comitiva si mise a cantare la «Bersagliera italiana» (?); alcuni paesani interpretarono quel canto come un'offesa alla Monarchia Austriaca e non tardarono a sporgere denuncia! Ora, si sta istruendo il processo in confronto di detta comitiva.

Si spera che tutto terminerà in una bolla di sapone.

Accusa d'alto tradimento

contro un tenente di nazionalità italiana.

La «Tagespost» Graz ha da Marburgo: Qui fu arrestato un tenente del 47.º reggimento di fanteria, di nazionalità italiana, sotto l'accusa di alto tradimento, e consegnato al Tribunale di guarnigione. L'ufficiale, che era a Gorizia di guarnigione, era stato però negli ultimi tempi a Marburgo per l'istruzione dei riservisti di complemento. Giorni fa si trovava con una numerosa comitiva in un ristorante. Si venne a discutere delle questioni nazionali ed egli si dichiarò superbo di appartenere alla nazionalità italiana, ed avrebbe soggiunto che in caso d'una guerra tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, sarebbe stato il primo a favorire quest'ultima.

Tali parole provocarono nella comitiva profonda impressione. La notizia si diffuse e giunse pure agli orecchi di un negoziante, che ne fece denuncia alle autorità militari. L'ufficiale fu arrestato.

I testimoni alla scena furono già interrogati dalle autorità militari. Uno di essi fu persino svegliato di notte perché venisse a deporre.

Gazzettino Commerciale

I mercati della settimana scorsa.

(Dalla notifica municipale).

Carni. — Nuovi aumenti nei prezzi della carne di bue e di vacca: da 170 la prima salì a 175 e da 150 a 155 la seconda, peso morto, dazio di L. 15 per quintale compreso. Invece nella carne di vitello, il prezzo è fermo sulle 120; in quella di maiale, 112 a peso vivo e 122 a peso morto.

Ciononostante, se guardiamo i prezzi al minuto li troviamo invariati: da 140 a 180 per la carne di vacca e di bue con osso; da 160 a 220 per quella di vitello. Costano pure anche le carni di agnello (160 a 180) e di capretto (160 a 200); quella di pollame (150 a 260); mentre il prezzo delle polliere acquistate sul mercato non è superiore alle lire 170.

Uova: da L. 11 a 12 per cento.

Salmi. — Nel pesce secco, notiamo una diminuzione di prezzo di lire 5 per quintale: era segnato 90 a 125 nella precedente, e in questa settimana è segnato 75 a 120. Ugual fenomeno per il lardo: 170 a 185 nella settimana precedente; 160 a 180 in questa.

Fruite. — Se ne pesarono 269 quintali. Predominano pere e pomi.

Le pesche sono scomparse dal mercato. Di uva se ne pesarono 33 quintali; di castagne quasi 23.

Cereali. — Sul prezzo del frumento abbiamo un aumento di circa 50 centesimi: da 25,50 a 27,50 per quintale. Lievi oscillazioni in più e in meno, invece, nei prezzi del granturco, in complesso. Di questo fu misurato sulla piazza una bella quantità: 2079 ettolitri. Il nostrano nuovo fu quotato da 18 a 22,50 il quintale; il bianco da 22 a 23,50; il giallo da 23,80 a 24,60.

Stazionarie l'avena (20,75 a 21,50 il quintale) e la segala (16,40 a 16,60 l'ettolitro).

Foraggi. — Prezzi in aumento, eccetto la paglia da lettiera che fu stazionaria.

Mercato bovini.

Al mercato bovini di ieri entrarono N. 90 vitelli, furono venduti 48 da L. 76 a 320; Vacche entrarono 9, vendute nessuna.

Mercato suini e ovini.

Entrarono suini N. 457, venduti 261 così specificati: da latte vend. 170 da L. 14 a 20; da 2 a 4 mesi vend. 17 da L. 37 a 45; da 4 a 6 mesi vend. 50 da L. 48 a 63; da 6 a 8 mesi vend. 19 da L. 67 a 85; da 8 mesi in su vend. 15 da L. 104 a 109 peso vivo.

Castrati 12, venduti 8 da macello a L. 1,55 il kg. Pecore nostrane 18, vendute 12 per allevamento.

I mercati di oggi

Fruite e Legumi. — Pere da L. 12. — a 30. — Mele da L. 7. — a 12. — Castagne da L. 12. — a 14. — Uva da L. 35. — a —. — Sorbole da L. 14. — a —.

Cinematografo Volta

Oggi a questo simpatico ritrovo si dà l'ultima novità della casa Ambrosio di Torino.

Merone, diviso in tre grandi parti: il Trionfo di Poppeo, L'incendio di Roma, La morte di Nerone.

Questa cinematografia fu presentata e premiata recentemente al concorso internazionale di Milano. E' qualche cosa di meraviglioso nel genere ed ottenne un successo strepitoso.

La colossale proiezione verrà seguita da La Follata di Grottefatti esilarantissima e faticosa spietata del geniale artista tanto caro al pubblico.

Cronaca Cittadina

Trattenimenti e Spettacoli

Il «Grand Guignol» al Minerva.

Un bel teatro anche ieri sera alla seconda recita della compagnia drammatica per il repertorio del «Grand Guignol» diretta da Alfredo Sainati. Il programma comprendeva due drammi a due atti comici.

Nel dramma *In bordata* di G. Antonio Traversi e A. Ribauze, siamo nella birreria della megera Grollin al porto, dov'è tutto il confort desiderabile per marinai... Anna Sella, Fanny ed altre ancora, alle quali si aggiunge la Rondinella, un tempo anche lei della comitiva e che ora ritorna appassita, carica d'anni, di miseria e di tristi ricordi. Più dolorosamente impresso, le rimase quello del bambino che le fu strappato appena nato e di cui non seppe mai più nulla eccettuato il nome. Ed è ritornata a guadagnarsi ancora la vita coi marinai che giungono a frotte. Ad un biondino la Rondinella piace, ubriaco sfatto dal vino ricorda le sue sventure: è un povero orfano senza nessuno, anzi povero no perchè ha molti Luigi: l'eredità lasciata dai genitori che sono morti in America.

I Luigi d'oro hanno colpito l'attenzione della Grollin che spinge la rondinella a rubarglieli quando il marinaio dormirà. Si schermisce ella dapprima con orrore, ma poi si lascia vincere dal desiderio e gli ruba la borsa.

Quando egli si sveglia e non trova più indosso la borsa ne chiede conto alla Rondinella perchè lei sola può e deve sapere chi l'ha rubata. Ella protesta sbigottita e con forza, ma il marinaio comprende che è lei la ladra e brandisce un coltellaccio e la trafughe.

Accorre gente; la polizia arresta il marinaio, mentre la rondinella agonizzante, nega ancora di aver rubata la borsa. Ma quando egli dice il suo nome ed ella lo sente: ah! è mio figlio, esclama, e getta l'oro ai piedi del Commissario.

Le ultime battute sono d'una drammaticità impressionante, resa con verità angosciata tanta dalla starace Saiciati che dal Soinati.

Ma dove la signora Starace ebbe campo di esplicitare tutta la sua arte squisita fu nell'«Automa» del Leonard. Due atti brevissimi in cui lo scienziato Raimense riesce ad indurre la moglie servirla di soggetto per i suoi studi d'ipnotismo e a strapparle nel sonno ipnotico il segreto dei suoi amori proibiti con De Valoreine che l'ama e vuole strapparla al marito. Questi, valendosi del suo potere d'ipnotizzatore, impone alla moglie di ammazzare il rivale. E lei, mentre insieme preparano le valigie per la fuga, lo ammazza, sotto la forza della suggestione di cui è vinta suo malgrado.

A cancellare l'impressione di questi due drammi truci giovò specialmente lo scherzo comico «Poche ma sentite parole» di Carlo Torquet. E' una graziosissima satira del giornalismo. Il professore di belle lettere non più giovane, Antenor Max, collaboratore del «Crepuscolo» passa una dolce serata con la sua amante in un delizioso idillio, quando entra un redattore del giornale ad annunciargli la morte di un giovane ma celebre poeta, e a domandargli un articolo di necrologio. Il povero professore rimane vivamente impressionato della dolorosa notizia, ma vuol esimersi dal fare l'articolo perchè ha di là... l'altro articolo che lo attende. Non può però rifiutare il necrologio, perchè ha chiesto un'anticipazione al direttore.

E si accinge a dettar l'articolo, quando quello di dentro perde la pazienza e fa una scenata che smette non appena sa la triste notizia: la morte del poeta, la commuove, così che il letterato ne sospetta e vede nel morto un rivale. Si scaglia allora contro di lui e succede una scena di gelosia... ma il redattore incalza: l'ora è tarda bisogna continuare l'articolo.

Il contrasto della scena e d'una grazia e d'un brio straordinario: il povero professore detta elogi e dice maledizioni. Per colmo di sventura, appena finito l'articolo giunge la notizia che ci fu uno sbaglio di nome: il poeta è vivo, il morto è un suo omonimo...

Quest'atto è un piccolo capolavoro, pieno di brio. Fu recitato con molta spigliatezza dal Sainati e dalla Gellich.

La commedia «Il piccolo Babin» un neonato di cui vengono ad annunciare la nascita e a dichiarare il riconoscimento in quattro padri, ha il merito di far ridere dal principio alla fine, grazie alla recitazione gaia e brillantissima di tutti gli artisti.

Questa sera «Lo straniero» e «Un fatto di biondo costume» e «Le operazioni del Dottor Le Verrier».

Un concerto al Minerva

In una sera del corrente mese il chiarissimo pianista Ernesto Luzzatto da Trieste, che da qualche tempo si trova nella nostra città, per attendere al compimento di un suo importante lavoro, darà al Minerva un concerto di piano.

Suonerà le migliori produzioni italiane, tedesche, norvegesi, alcune sue composizioni edite dal Ricordi, e dai più accreditati editori tedeschi, molti pezzi nuovi per Udine.

Il maestro Luzzatto, che noi abbiamo l'onore di conoscere personalmente, ha un nome nel mondo musicale: nel concorso internazionale di composizione del 1891 vinse il I. premio e fu nominato Professore onorario al Conservatorio di Valenza in Spagna; pure il I. premio vinse nel centenario di Beethoven in Catania, al concorso del 1903 per un quartetto ad archi.

Invitato da alcuni amici e conoscenti ch'ebbero occasione, durante il suo soggiorno in Udine, di ammirare le doti e la maestria in qualche concerto di famiglia, egli ci ha promesso una serata di arte squisita. Tutto è ormai combinato con l'impresa e quanto prima godremo un di quei trattenimenti che non troppo spesso è dato avere nella nostra città.

Lezioni di Tedesco e Francese.

A modifica delle norme già pubblicate relative all'iscrizione ai corsi di lingue straniere, si rende noto che per l'iscrizione stessa non è fatto alcun limite d'età ed è lasciato in facoltà dell'insegnante l'accettazione ed ammissione degli alunni ai singoli corsi.

Istituti musicali cittadini. A tutto il 15 corr. è aperta l'iscrizione per gli allievi della scuola comunale gratuita di strumenti a fiato.

E' pure aperta l'iscrizione per cinque allievi della scuola di strumenti ad arco, e cioè per lo studio del violoncello e due del contrabbasso. Per informazioni rivolgersi alla segreteria degli Istituti musicali dalle ore 10 alle 14.

Gara ciclistica.

La corsa ciclistica di resistenza, che doveva seguire Domenica 31 Ottobre sul percorso Pasian di Prato Pasian Schiavonesco e viceversa, è stata rimandata, causa il cattivo tempo a Domenica 7 Novembre.

Beneficenza

Le sig. Luigia e Laura Lorio offrono col nostro mezzo, in morte della signora Anna Bossi Dalan, L. 2. alla Congregazione di carità.

Il Coracchini proscioltto

Quel tale Antonio Cornacchini di Cussignacco che tentò ammazzare il proprio padre a colpi di scure, fu per infermità di mente proscioltto dalla Camera di Consiglio, la quale ordinò il suo ricovero in manicomio a tempo indeterminato.

L'istruttoria della Sanniti.

La Rosa Rosso-Traunero, che trovai in carcere sotto l'accusa di lenocinio per l'affare della Sanniti, aveva chiesto la libertà provvisoria, ma le fu negata.

L'istruttoria per il processo è quasi finita.

Un furto nella villa Leskovich

L'altra notte ignoti ladri penetrarono nella villa Leskovich, sul viale della stazione, scavalcando la ringhiera di cinta, e s'introdussero nella casetta di portineria, sita quasi sull'angolo di Porta Aquileia dove dormiva un operaio certo Ronchetti, con la famiglia, al piano superiore. I ladri, senza preoccuparsi dei dormienti, fecero una buona frittata, la mangiarono inaffollata anche di vino; poi rubarono 4 lire trovate in un cassetto, e infine se ne andarono indisturbati.

Il furto d'una bicicletta in Tribunale.

Ieri certo Pietro Zuliani d'anni 20 di Paderno, lasciò la propria bicicletta sotto l'atrio del Tribunale per tanto che andava a sbrigare alcuni affari. Quando ritornò, la macchina era sparita.

I presunti ladri scarcerati. Pubblicammo domenica l'arresto avvenuto degli operai Albini, Angeli, del Fabbro e Zugolo sotto la grave imputazione di aver perpetrato i furti scopertisi giorni sono in alcune abitazioni di Riva Bartolini e via Porta Nuova.

Ieri nel pomeriggio d'ordine della camera di consiglio, furono rimessi in libertà provvisoria.

Smarrimento. Ieri sera da Piazza Umberto I a Via Manin venne smarrito un boia di pelle di struzzo nero. Competente mancia a chi lo porta all'Agenzia Manzoni Udine.

Trovati. I rinomati Zampioni e Bondiole di Modona a L. 27,50 al Kg. al premio negozio Lignagna in Via Manin.

Beneficenza.

Offerta fatta alla Dante Alighieri morte di Dall'Aquila avv. Antonio: Zallo Plinio 2.

di Carlo Burghart: Zavatti Viscardo di Maria Poverini: Zavatti Viscardo di Pietro Marussig: Zavatti Viscardo di Emma Cesco Omet: Zavatti Viscardo del cav. prof. Artidoro Baldissara: sentin rag. Quinto I. Studio Avvocati Rosai e Quarta Belli 2.

Offerta fatta all'Ospizio Tomadini morte di Peverini Maria: La Banca Cattolica di Pietro Marussig: Famiglia Rigoni di Lorenzo Bortolussi: Andrea e Giovanni Paccini di Castions di Strada 2.

di Felicità Politi Cozzi: Arturo Mian. Offerte fatte all'Istituto della Provvidenza in morte

del prof. Artidoro Baldissara: Il S. Rioli Antonio 5.

Il sig. Piusi Pietro offre alle orfane le L. 20.

Offerta fatta all'Ospizio Cronici in morte di Pietro Marussig: Comino e Marconi 1.

Offerta fatta alla Casa di Ricovero morte di Giuliani Giuseppe di Antonio: Monetti Agostino e Carlo Riccardi 4.

Offerta fatta alla Società Veterinaria Radici in morte

di Emma Cesco Omet: Coscutti Silvio di Cozzi Felicità: Radina Giuseppe di Baldissara prof. Artidoro: Fusi dott. Giovanni 1.

di Cecilia Dignolo Morassi: Lupieri Pietro 1, Leonarduzzi Vittorio 1.

Bollettino meteorologico.

Temperatura di ieri:

massima 16, minima 7,3 media 12,1.

— Pioggia caduta mm. —

— All'aperto nella notte minima 0,2

— Temperatura alle 8 di stamane 5,

— Pressione 748 calesca.

Stato atmosferico: bello vento Nord.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Pres. Zamparo P. M. Schiapelli.

Incominciava a far freddo.

L'anno scorso, in questa stagione, Umberto Cipriani di Carlo d'anni 16, nato a Peschiera sul Garda, residente Cesio Barbo e impiegato alla nostra stazione ferroviaria, si preoccupava del condurre incontro alla cruda stagione.

Il 12 novembre una buona occasione gli si offrì: nell'ufficio celeri, abbandonato dal collega Achille Speranza, vide un pistrano.

— Mi sembrava il mio — confessò l'imputato al Tribunale — il mio, che, attendevo da Treviso e credevo fosse giunto (viceversa da Treviso ne da altre stazioni) l'«aspettato» ancor giovane e lo presi: fu un semplice equivoco, ma scambiai d'... falconomie.

Il Pubblico Ministero si mostra indolente, e chiede 3 mesi di reclusione per farlo con recidiva specifica; il Tribunale riduce la pena a 45 giorni. Dif. uff. avv. Conti.

Un imputato... fenomeno.

Qasi simili non accadono tutti i giorni: un imputato che per accusare altri colpevole volontariamente se stesso in un'imputazione di furto commesso da ignoti data diversa da quella da esso indicata, insistendo nei diri autore di un reato di cui non è affatto convinto neppure quegli che dovrebbe essere il danneggiato.

Il fenomeno è certo Pio Petrei di Francesco d'anni 23 di Cavallio. Egli era stato in giugno, per alcun tempo, assente a lavoro dall'«oste» Valentino Petrei di Angelo. Sorsero questioni fra loro e il Pio fu mandato per fatti suoi. D'allora fu per rancore o per altra causa in spiegabile, egli incominciò a peregrinare per le osterie del paese raccontando come qualmente per ordine del signor Valentino egli, in compagnia di Umberto Taronio di Antonio d'anni 20 e Lino Petrei di Gio. Batta pure d'anni 20, si portasse le notti dal 4 al 5 o dal 5 al 6 giugno in fondo aperto dal co. Florio donde avrebbe rubato 4 quintali di foglia di gelsu — la prima sera tutti uniti (il Valentino faceva la guardia, pronto, a dare il segnale con un fischietto se qualche pericolo minacciasse), e la seconda, egli e il Valentino soli.

Questa chiacchiere non ancora precisamente concretate, giunsero in orecchio alle autorità. S'era oltre la metà di giugno. Il brigadiere di Felletto chiamò il Petrei Pio, l'interrogò; n'ebbe una deposizione un po' incerta che si andò precisando via via sotto le domande che egli rivolgeva. Si recò a visitare l'amministratore del co. Florio; gli chiese se in realtà in fondo del Conte fosse stata rubata foglia di gelsu. Era vero; ma il fatto doveva essere accaduto dal 15 al 20 del mese, non prima.

Anche a Venezia

Non solamente nella nostra città, ma dappertutto è un coro di riconoscenza. Leggete: La Signora Elisabetta Cortivo, Via Garibaldi, 1772, Venezia, ci comunica:

« Mi riuscì difficile dire quello che ho sofferto ai reni, ma vi basti il sapere che dopo aver provato tutti i rimedi possibili a me non restò altro che invocare la misericordia Divina e pregare con tutto il fervore per il mio benessere almeno la speranza di poter un giorno guarire. E finalmente dopo sette anni di tormento la Provvidenza compì il miracolo. Un giorno mio marito, come da tanto tempo non gli accadeva, rincarò tutto allegro e mi disse con un'aria di contentezza insolita: « Sai, ho trovato il rimedio per il tuo male: ho già scritto per averlo e domani potrai incominciare la cura. Io sorrisi di compiacenza per tale sua attenzione ma confesso che non avevo proprio nessuna fiducia nei rimedi di quaggiù e tanto meno in quello che mi decantava. Dopo qualche giorno avevo la scatola di Pillole, e nel rileggerle attentamente le istruzioni che l'accompagnavano fui sorpresa nel rimarcare che tutti i sintomi in essa descritti io li provavo.

« Incominciai pertanto a provare queste miracolose Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmaceutica Friulana di Angelo Fabris & C., diretta da Alessandro Remy Via Mercatovecchio, Udine) ma più per ascoltare mio marito che per la convinzione che avevo circa la loro efficacia. L'idea che esse non mi avrebbero giovato era tanto radicata in me che non feci caso al leggero miglioramento ottenuto dopo aver consumato la prima scatola. Ciò malgrado, ne volli prendere una seconda ed al termine di questa incominciai veramente a sentire un grande sollievo. Feci allora richiesta di altre scatole e continuai la cura; oggi posso dire, e dico una gran cosa, di essere completamente guarita.

« Voglio render pubbliche le mie sofferenze per giovare a tutti i colpiti dal medesimo male. Per ben sette anni che mi parvero sette secoli, io sopportai delle sofferenze inenarrabili. In casa per camminare ero obbligata ad appoggiarmi con una mano ad un bastone e con l'altra ai mobili, oppure a trascinarli dietro una sedia. Ogni tanto mi mancava il respiro ed avevo grandi palpitazioni di cuore, non potevo in nessun modo chinarmi, né sollevare il minimo peso. Avevo il ventre gonfio, dei dolori alle gambe ed un po' dappertutto. Le mie urine erano dense e lasciavano dei depositi, insomma ero così bersagliata dal dolore che non di rado ero costretta a piangere, non solamente di nascosto, ma talvolta anche in presenza di mio marito e dei miei bambini.

« Ero diventata una donna inutile, perché non potevo più prestare le mie cure alla famiglia, né attendere alla cucina, né attingere acqua, né scopare; non potevo assolutamente fare nulla. Anche di notte, a letto i miei patimenti non cessavano perché non mi riusciva di trovare riposo e per voltarmi dovevo farmi aiutare e gridare e piangere. Ero dimagrita e diminuita di peso in un modo impressionante e non avevo più appetito e non digerivo più nulla. Le vostre Pillole hanno fatto cessare tutti questi mali: tutti quanti, perché essi avevano origine solamente dal mio mal di reni, ed il vostro rimedio col guarire il mio mal di schiena, mi ha liberata da tutti gli altri tormenti. Chi desidera può rivolgersi liberamente a mio marito il quale potrà dare tutte le informazioni desiderabili sul mio caso e sulla mia portentosa guarigione. (Firmato) Elisabetta Cortivo.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. — o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Gioglio, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

MAI BIANCHI LOZIONE DEQUEANT
Invia gratis Memorie accettate dall'Accademia di Medicina di Parigi e di Berlino. Indirizzare a: D. DEQUEANT, 74, rue de Valenciennes, Parigi. Vendita ovunque. L. 10 la bottiglia. Contro indagine, dopo esat.

Cercasi cassiera
Con bella calligrafia per negozio in Udine.
Offerte presso l'agenzia Manzoni Udine.

"Sagrada" Barber
PURGANTE IDEALE
provato nelle cliniche; agisce dolcemente, in modo pronto e sicuro. Solo genuino se col nome: **Sagrada**.
L. 2 la scatola - Franco per posta L. 2,25
Deposito generale per l'Italia presso
A. MANZONI & C. - Milano, Genova, Roma
Fabbrica: Apollonia e zona belligiana (Italia)
Vienna 1. (Gerhardner & K. H.)
In Udine presso:
Dott. Angelo Fabris e C. farmacisti.

Quel che accadde a un concorso in Roma

Ieri si doveva tenere, in Roma, un concorso a 25 posti di ragionieri di quarta classe al ministero della Pubblica Istruzione. La commissione composta di signori: comm. Boscetti Donzi consigliere della Corte dei conti, presidente, comm. Castellani capo ragioniere del ministero e prof. Fracassetti, radunatisi nella mattina, scelse il tema. Questo però non piacque agli esaminandi. Appena fu dettato, infatti, uno dei concorrenti dichiarò di ritirarsi e nell'attraversare la sala, rivolto a uno dei segretari assistenti disse ad alta voce: *questo è un tema per gli interni*; alludendo evidentemente agli avvenimenti che prestano servizio nel ministero e che partecipano a questo concorso.

Molti candidati dopo aver udite queste parole tumultuando e schiamazzando imposero la cessazione dell'esame anche per coloro che dovevano farlo. La commissione, dopo replicati tentativi del presidente, vista l'impossibilità di sedare il tumulto, ha dovuto sospendere l'esame.

Il ministro Rava che nessuna ingerenza aveva avuto nella scelta del tema, lasciata libera alla commissione rinvio l'esame a tempo indeterminato; e provvedimenti severi saranno presi contro coloro che provocarono lo scandaloso tumulto. E sarà bene altrimenti si arriverà a quella che i concorrenti proporranno i temi e le commissioni esaminatrici dovranno svolgerli.

I socialisti e il popolo.

Non « popolo » ma « plebe incoscienza » chiameranno, probabilmente i socialisti la popolazione d'Isola del Liri, che si ribellò contro di loro, i quali detenevano l'amministrazione del Comune con a capo il sindaco Giovannoni.

Da vario tempo quegli amministratori osteggiano tutte le pubbliche manifestazioni del culto. Negli ultimi giorni, i predicatori passionisti erano stati fatti segno a minacce e insulti. Di ciò, una parte dei cittadini era irritatissima.

In occasione della commemorazione di Ferrer, era stata abbattuta la croce posta all'ingresso della città. Mercoledì ne fu inaugurata, una nuova di ferro. Mentre la mattina gli operai consolidavano la nuova croce, il sindaco Giovannoni e l'assessore Francati hanno tentato di impedire il lavoro.

Molti presenti si sono ribellati, e poco dopo una vera folla ha invaso il Comune (ove si era ritirato il sindaco), devastando tutto e mettendo tutto sottosopra. Dalle finestre furono buttati in strada, e poi lanciati nel fiume, mobili, libri, quadri. La stessa folla fanatica ha infranto le iscrizioni in marmo delle piazze Ferrer, Buvio e Giordano Bruno. Il sindaco Giovannoni protetto dalla forza, si è rifugiato in caserma.

Così, alla violenza fu risposto con la violenza... Libertà senza tolleranza reciproca, senza il rispetto d'ogni opinione, è nome vano senza soggetto.

La chiusura dell'Esposizione di Venezia

Venezia 4. La chiusura dell'esposizione è irrevocabilmente fissata a domenica. Per l'occasione i biglietti d'ingresso saranno a prezzi popolari. Si prevede un enorme concorso.

Anche Typaldos fu arrestato

I particolari della cattura.

Atene, 4. — Il luogotenente Typaldos e il suo collega Dumouli furono arrestati verso mezzanotte, mentre scendevano per il boulevard di Kessifia, vestiti metà da marinari e metà alla contadinesca. Una pattuglia, vedendoli così vestiti e parendole che procedessero sospettosi e guardinghi, dubitò fossero borsaiuoli e intimò l'arresto; non opposero resistenza, rifiutando peraltro di dichiarare la generalità.

Il vero essere loro non lo palesarono che quando furono giunti al posto di polizia. Sul nascondiglio del Typaldos erano corse le voci più strane e contraddittorie. E mentre gli uni lo facevano già riparato all'estero, altri affermavano che egli con parecchi dei suoi seguaci, era stato circondato dai gendarmi in un villaggio vicino a Megara e non sarebbe stato preso senza lotta.

Il Typaldos e il suo compagno avevano stabilito di entrare in Atene per arrendersi.

Il maltempo nell'Adriatico.

Vienna 4. I giornali di Vienna hanno da Antivari che il 28 ottobre una burrasca avrebbe distrutto gran parte delle opere portuali. Il gran molo che doveva servire in pari tempo come diga, sarebbe parzialmente crollato. L'Yacht principesco « Rumia » che si trovava nel porto, una barca a vapore e parecchi velieri avrebbero sofferto gravi avarie. Il piroscafo postale italiano « Puglia » avrebbe dovuto rifugiarsi nella rada di Spizza. Il danno sofferto dalle opere portuali (non compiute ancora) ed eseguite con capitali italiani si farebbe ascendere a un milione di corone. Un marinaio sarebbe annegato.

Inondazioni in Spagna

Madrid, 4. Violenti acquazzoni provocarono inondazioni in tutta la provincia. Alcune località si trovarono sott'acqua: parecchi ponti furono asportati dalla corrente.

La città di Dinard è completamente inondata, e si sono inviate truppe per portare soccorsi, specialmente nei luoghi ove sarebbero avvenute disgrazie.

Il fiume Ruzero, presso, Tortosa, travolse tre persone, che annegarono.

La czarina in Italia

Roma, 4. — Nei circoli diplomatici si dà per certa la venuta della czarina in Italia. Essa verrà, dice la « Vita », nella prima quindicina di dicembre o passerà qualche tempo sulla Riviera Ligure, probabilmente a San Remo.

Elena di Serbia fidanzata a un granduca russo?

Berlino 4. La « Berliner Zeitung » ha da Balgrado: Sarebbe imminente il fidanzamento della principessa Elena di Serbia, figlia di re Pietro con un granduca russo, e ciò per desiderio dello czar, il quale con ciò vuol dimostrare la sua benevolenza per la casa dei Karageorgievic.

Notizie in fascio

— Continua ancora lo sciopero dei gasisti, a Milano, però, per quanto ne dice il direttore generale delle officine, si spera con sabato di ristabilire il servizio normale, mercé gli avventisti assunti — circa un migliaio — parte fatti venire dall'estero e parte reclutati nei paesi di Lombardia.

— A Genova, gli scioperanti si abbandonarono ad altri atti di vandalismo: taglio di tubi, furti di rubinetti e dispersione di gas specialmente nelle località appartate.

— Ieri, a Napoli s'inaugurò il terzo congresso medico ospitaliero. — Causa un forte acquazzone, mercoledì, alle falde del Vesuvio, si formò uno dei soliti torrenti di fango, che invase la via dell'Osservatorio, giunse Resina e per via dell'Orologio raggiunse il mare. Si lavorò tutto ieri per ristabilire la circolazione sulla linea tramviaria che da Napoli si spinge nei paesi intorno al Vesuvio.

— A Veduggio, in Provincia di Brescia, crollò una casa in costruzione del dott. Federici. Sei muratori morti; parecchi feriti.

— Gli impiegati ferroviari di Roma, in seguito al rifiuto di aumentare gli stipendi, nominarono una commissione d'inchiesta perché trovi e additi al pubblico le cause della disorganizzazione e dello scarso reddito che dà il servizio ferroviario.

Cambi e Valori.

(4 Novembre 1909)

Rendita 3 3/4 0/0 (netto)	104.72
5 1/2 0/0 (netto)	104.40
3 0/0	71.50

Cambi (cheques a vista)

Francia (oro)	100.54
Londra (sterline)	25.36
Germania (marchi)	123.81
Austria (corone)	105.75
Pietroburgo (rubli)	267.83
Rumania (lei)	99.25
Nuova York (dollari)	5.17
Turchia (lire turche)	22.80

Luigi Principis gerente responsabile

Manicomio Provinciale di Como

Il « tot », sperimentato da parecchi medici.

Avendo con altri gli medici provato il « tot » nei numerosi malati di questo Istituto, posso affermare che l'ho trovato giovevole nei casi di dispepsia nervosa, in particolare modo per agevolare le difficili digestioni.

Dott. Prof. F. Del Greco

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

Dott. Giuseppe Munari - Treviso

Comunicato

da Farra di Soligo (Treviso) 4 ottobre 1909

Preg. Signor dott. G. Munari

Treviso.

Raccomando alle sue cure intelligenti e proficue un mio cliente che inutilmente tentò molto euro. Voglio sperare che presso di Lei ottenga risultati migliori. che lei aggiungerà una nuova fronda al serto d'alloro che corona la sua specialità. Con distinta stima.

Dr. UGO CECCONI

Non più digestioni difficili

Dimidata dei malassori dopo i vostri pasti; acidità o pesantezza di stomaco. Questi piccoli inconvenienti sono i precursori della dispepsia se non vi si pone attenzione. E facile sbarazzarsene con alcune Pastiglie Vichy-Etat, questo delizioso dolce reso digestivo grazie al Sale Vichy-Etat che esso contiene. Ma esigete sempre le Pastiglie vendute in scatole metalliche sigillate e portanti la marca « VICHY-ETAT ».

Terreni fabbricabili

da vendersi da lire 2 a L. 6 al mq. in suburbio Grazzano.
Rivolgersi all'ing. Fachini Udine.

I medici sostengono la Emulsione SCOTT.

« Sia per il sanitario che la prescrive, come per l'ammalato che se ne giova, la Emulsione SCOTT è una delle più apprezzate risorse della terapeutica. Trova specifica applicazione in tutte quelle affezioni in cui è necessario di

ricostituire l'organismo

seriamente e stabilmente, con rapidità e con gradimento. Io non ho che a lodarmene altamente.

Dott. VINCENZO CASPARINI, Medico-Chirurgo, ex Prof. Porto Maurizio 29 - Genova (Genova).

La Emulsione SCOTT è preferita perché possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

Emulsione SCOTT

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutaris.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

In Nimis

Si affitta subito Trattoria con mobilia; per informazioni rivolgersi subito al Sig. Franz Comelli.

FURONCULINA

a base di lievito di birra, guarisce le Furunculose (gastro enterici) Antraci, Afte, ulcere cutanee, gonorrea, ecc. ecc. Prezzo L. 2. La scatola. Vendita presso A. MANZONI & C. Milano-Roma e nelle principali farmacie.

Cercasi

appartamento signorile

preferibile casa intera,

possibilmente in centro con circa 6 stanze cucina cantina.

Offerte Agenzia Manzoni-Udine

Elena Valentinis

diplomata dalla R. Accademia Filarmonica di Bologna Lezioni di piano (anche in Provincia). Recapito presso il deposito pianoforti Luigi Guoghi, Udine.

ANEMIA 20 GIORNI
COLORI PALLIDI
FLUSSO BIANCHI
NEURALGIA
REUMATISMO
ITALIA: A. MANZONI & C. Udine - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Padova - Trieste - Bologna - Firenze - Livorno - Napoli - Palermo - Catania - Messina - Reggio Calabria - Cosenza - Catanzaro - Taranto - Brindisi - Bari - Foggia - Benevento - Avellino - Salerno - Caserta - Napoli - Roma - Milano - Torino

